

# La moda si ispira all'arte e al design

Sempre più accordi di licenza o co-branding per lavorare insieme, ma talvolta il confine diventa invisibile

**Marilena Pirrelli**

Arte e moda in apparenza un matrimonio di successo, dove artisti e designer si lasciano ammaliare dalle sirene dei brand del lusso. L'incontro che ha dato vita a produzioni artistiche ad hoc - come nel 2003 quello tra Takashi Murakami, che in collaborazione con lo stilista Marc Jacobs, disegna per Louis Vuitton la borsa Cherry Blossom, trasfigurando il logo dell'azienda in stile manga, - ha alla base spesso solidi accordi. Le case di moda italiane e straniere ormai diversificano il loro prodotto nel luxury interior design e il design è sempre più di frequente al centro della ricerca creativa del trend scouting e degli uffici stile delle case di moda. Nel

campo dell'arte, sono molti gli stilisti che riproducono o s'ispirano a opere dei grandi maestri, in particolare della Pop art come Versace per Andy Warhol o la storica collezione degli anni '60 di Yves Saint Laurent che crea l'abito modello riproducendo le composizioni geometriche di Piet Mondrian. «Talune collaborazioni traggono origine da accordi di licenza ben precisi come nel caso di Louis Vuitton con Yayoi Kusama; altre invece sono il frutto della libera ispirazione o della appropriazione di stile o di genere della produzione artistica di un movimento o di un singolo autore. Nel design il fenomeno è più complesso perché la moda si concentra su quello che il mercato definisce design artistico o da collezione per distinguerlo dal prodotto industriale e seriale» spiega Silvia Stabile, avvocato dello Studio legale Negri-Clementi. In particolare Memphis, movimento culturale degli anni '80, ispirato da un gruppo di giovani architetti e designers, riunitisi attorno ad Ettore Sottsass, sia per la sua caratteristica geometrica, sia per la ricerca dei materiali e per la libertà nell'uso dei colori, diventa un'icona del design italia-



**Memphis Milano** Sergio Rossi, nel 2012, collezione P/E da 10 Corso Como

no nel mondo e terreno fertile delle appropriazioni nel campo della moda. «Memphis negli ultimi anni è stato preso letteralmente d'assalto dalla moda, copiandone abbondantemente le linee e lo stile. Ciò che occorre distinguere nelle strategie di difesa a protezione del brand e dei designers rispetto alle loro creazioni è la semplice caricatura della tendenza di un movimento dall'uso pedissequo di un marchio, come Memphis Milano, Post

Design e Meta Memphis, o dei disegni che caratterizzano i prodotti dell'azienda, innescando, in quest'ultimo caso, indubbe ipotesi di contraffazione di marchio, violazione di diritti d'autore e atti di concorrenza sleale» prosegue l'avvocato Stabile.

Di solito si stringono accordi di licenza o di co-branding o si sfruttano le opere cadute in pubblico dominio, o più semplicemente ci "si ispira" per non riconoscere i diritti senza però arrivare a incorrere nel

plagio. Alcuni esempi? La collezione Haute Couture A/I 2011-12 di Cristian Dior è lo specchio delle tendenze degli anni '80 e dello stile Memphis, Miu Miu nel 2006 mostra una diretta correlazione con le linee del gruppo Memphis e riproduce i patterns dell'artista Nathalie du Pasquier, Sergio Rossi, nel 2012, disegna la collezione P/E e la presenta da 10 Corso Como in collaborazione con Memphis Milano; da ultimo, nel 2014, Adidas lancia ZX9000, da sneaker che si ispira al design di Sottsass e De Lucchi, American Apparel chiede a Nathalie du Pasquier di disegnare una collezione di abiti, mentre Proenza Schouler per la sua pre-fall 2015 riproduce il celebre disegno "Bacterio" di Sottsass.

«Una possibile e alternativa strategia di difesa consiste nella diversificazione del prodotto da quello più tradizionale legato al mobile alle creazioni della moda su progetto o su licenza. Ma qui il tema che si apre è quello delle royalties e non sempre le maison sono inclini a riconoscerle al titolare dei diritti a fronte di quello che spesso viene associato ad una fonte libera d'ispirazione» conclude l'avvocato Stabile.